

FONDAZIONE
iTeatri
REGGIO EMILIA

APERTO
festival

REGGIO PARMA FESTIVAL
rpf

"Benvenuti in tempi interessanti"
(Slavoj Žižek)

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

Faun / La morte del cigno / Atto bianco
prima assoluta

Foto Nicola Stasi

domenica 27 settembre 2026, ore 16.00

TEATRO ARIOSTO

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

Faun/La morte del cigno/Atto bianco
prima assoluta

Coreografie Sidi Larbi Cherkaoui ed Enrico Morelli *produzione* MM Contemporary Dance Company
coproduzione Fondazione I Teatri, Eastman *con il sostegno di* Ministero della Cultura,
Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia, Centro Permanente Danza - Reggio Emilia

Faun

Coreografia: Sidi Larbi Cherkaoui
Rimontata da Daisy Phillips
Musica: Claude Debussy *Prélude à l'après-midi d'un faune*, Nitin Sawhney
Disegno luci e scenografia: Adam Carrée
Costumi: Hussein Chalayan
Realizzazione costumi: Nuvia Valestri
Interpreti: Aurora Lattanzi, Giuseppe Villarosa
Durata: 15'

Produzione originale: Sadler's Wells (Londra) | Coproduzione originale: Théâtre National de Chaillot (Parigi), Monaco Dance Forum, Teatre Nacional de Catalunya, Mercat de les Flors (Barcellona), Opéra de Dijon, Grand Théâtre de Luxembourg
Prima rappresentazione assoluta: 13 ottobre 2009, nell'ambito di "In the Spirit of Diaghilev", al Sadler's Wells (Londra)
Prima rappresentazione con MM Contemporary Dance Company: Reggio Emilia, Teatro Ariosto - Festival Aperto, 27 settembre 2026

La morte del cigno

Coreografia: Sidi Larbi Cherkaoui
Musica: Camille Saint-Saëns *Il cigno*, Alexandre Dai Castaing
Assistente alla coreografia: Mason Kelly
Disegno luci: Gessica Germini
Costumi: Veerle Van den Wouwer, Sidi Larbi Cherkaoui
Realizzazione costumi: Nuvia Valestri
Interpreti: Mario Genovese, Paolo Giovanni Grosso, Giorgia Raffetto, Nicola Stasi
Durata: 15'

Prima rappresentazione assoluta: Reggio Emilia, Teatro Ariosto - Festival Aperto, 27 settembre 2026

Intervallo

Atto bianco

Coreografia: Enrico Morelli
Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij, Giuseppe Villarosa
Voce recitante: Jacopo Trebbi
Disegno luci: Gessica Germini
Costumi: Enrico Morelli, Nuvia Valestri
Interpreti: Filippo Begnozzi, Elisa Bocconi, Mario Genovese, Paolo Giovanni Grosso, Aurora Lattanzi, Federico Musumeci, Giorgia Raffetto, Alice Ruspaggiari, Diletta Savini, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa
Durata: 30'

Prima rappresentazione assoluta: Reggio Emilia, Teatro Ariosto - Festival Aperto, 27 settembre 2026



Foto Nicola Stasi

Un immaginario filo rosso storico attraversa il nuovo tritico proposto da MM Contemporary Dance Company in cui due coreografi di oggi, Sidi Larbi Cherkaoui ed Enrico Morelli, riferendosi a titoli miliari della storia del balletto tra Ottocento e Novecento, proiettano il loro mondo d'autore a partire da tre capolavori: *Il Lago dei cigni* di Petipa-Ivanov-Čajkovskij (1895) da cui prende ispirazione Enrico Morelli per *Atto Bianco*; *La Morte del cigno* (1907) di Mikhail Fokin totalmente reimmaginata da Sidi Larbi Cherkaoui in esclusiva per MMCDC e *Après-midi d'un faune* (1912) di Nijinsky-Debussy, da cui è derivato uno dei brani cult del coreografo belga-marocchino, *Faun*, consegnato ora alla bella realtà emiliana diretta da Michele Merola, che lo presenta in apertura di serata.

Creato al Sadler's Wells di Londra nel 2009 per il centenario della fondazione dei Ballets Russes, il duetto *Faun* è da allora parte integrante del repertorio di prestigiosi ensemble quali il Ballet de l'Opéra de Paris, Bayerisches Staatsballett, Royal Ballet of Flanders, Ballet du Grand Théâtre de Genève, Acosta Danza. Del titolo *scandale* del giovane Nijinsky, che scosse non poco Parigi al debutto per via dell'erotismo di cui era permeato, Cherkaoui conserva lo spirito, portando in scena un Fauno, creatura metà uomo e metà animale, in una fiabesca foresta. Non più lascivamente adagiato su un declivio come nell'archetipo, il suo Fauno è preso da una danza fluida, felina e circolare assai compiaciuta. Sarà il sopraggiungere di un'incantevole Ninfa a sorprenderlo e in un istante, grazie a un incrocio di sguardi, i loro corpi si troveranno spensieratamente concatenati in un gioco infantile. Un gioco presto irrorato di sensualità, dove i corpi, risvegliati nei sensi, si perdono in acrobazie e intrecci fino alla totale fusione. La stessa fusione che il sinuoso flauto del *Prélude à l'après-midi d'un faune*

trova con gli echi global della nuova partitura firmata dal britannico, di origini indiane, Nitin Sawhney dove i canti difonici mongoli e i raga indiani ampliano la coscienza di queste due figure archetipiche e atemporali.

Cammeo centrale della serata *La Morte del cigno*, creazione originale in forma di quartetto del celebre assolo creato da Fokin per Anna Pavlova sul brano n. 13 del *Carnevale degli animali* di Camille Saint-Saëns. Pavlova, in quattro intensissimi minuti, danzava la consapevole agonia di un uccello solitario morente dal volto femminile; Cherkaoui in oltre quindici minuti di coreografia prova a domandarsi cosa abbia scatenato questa morte. "Ho immaginato", racconta, "un cigno circondato da altri uccelli - avvoltoi, corvi o figure angeliche? - che lo trasportano, lo tengono in volo e attendono la sua morte imminente. Ingaggio una lotta tra cielo e terra dove la gravità della danza contemporanea, che è il mio linguaggio, si mette in dialogo-opposizione con l'elevazione del balletto incarnata dalle punte della danzatrice. Morire è il nostro destino; possiamo solo tentare di resistergli mentre attraversiamo le nostre vite cercando di muoverci verso la luce".

Una riscrittura de *La Morte del cigno* quella di Cherkaoui che trova una strada contemporanea di manifestarsi anche nella musica originale commissionata al compositore franco-vietnamita Alexandre Dai Castaing: un tappeto sonoro elettronico con chiari echi, nel finale, della melodia originale di Saint-Saëns, interpolato da un testo in latino che passa dall'invocazione della bellezza e della giovinezza alla morte e al lamento.

Affascinato dal grande repertorio ballettistico e dalla straordinaria musica di Čajkovskij del secondo atto de *Il Lago dei cigni*, il coreografo residente di MMCDC Enrico Morelli firma

Atto Bianco, brano per l'intera compagnia dal chiaro rimando ballettistico nel titolo. Il riferimento è alla predilezione romantica di costruzione di un atto all'interno di un balletto (solitamente il secondo) in cui la realtà terrena viene abbandonata a favore di un mondo spirituale, con le ballerine schierate in candidi e vaporosi tutù a definire un momento di pura astrazione, uniformità e incanto geometrico. Con Morelli quella pratica compositiva di ricercata simmetria si fa domanda di fronte all'entropia, alle guerre e alle inquietudini di oggi: come ritrovare un momento estetico di sospensione dalla realtà in tempi di conflitto? Come ripristinare ordine, eleganza, evasione in una danza che non vuole essere mero esercizio virtuosistico? Morelli attinge alla sapienza coreografica del passato per tradurla in un linguaggio nuovo, contemporaneo, dove il "bianco" smette di essere un canone estetico per farsi simbolo di tregua e resistenza. Un imponente drappo candido ci ricorda che non vedremo cigni sulla scena, ma corpi che si oppongono all'annientamento, al divenire cenere. Non lasciano scampo le parole registrate dall'attore Jacopo Trebbi che attraversano il brano a partire dall'incipit che suona come un monito allo spettatore: "Non siete venuti qui per dimenticare il fuori / Per vedere il bianco che non si sporca / Perché questo bianco non è una piuma / È la pelle tesa di chi ha smesso di tremare per cominciare a combattere". Disillusa, rimane una collettività danzante in cerca di pace, "ultima trincea della bellezza" sulle fiabesche note del *Lago cajkovskiano*.

Maria Luisa Buzzi



Foto Nicola Stasi

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

La MM Contemporary Dance Company è una compagnia di danza contemporanea diretta dal coreografo Michele Merola, nata nel 1999 come centro di produzione di eventi e spettacoli e come promotrice di rassegne e workshop con l'obiettivo di favorire scambi e alleanze fra artisti italiani e internazionali, testimoni e portavoce della cultura contemporanea.

Il repertorio della compagnia, che ha sede a Reggio Emilia, è ricco e variegato, grazie ai lavori di Michele Merola e alle creazioni firmate da coreografi europei e italiani come Sidi Larbi Cherkaoui, Maguy Marin, Mats Ek, Mauro Bigonzetti, Thomas Noone, Gustavo Ramirez Sansano, Karl Alfred Schreiner, Silvia Gribaudi, Eugenio Scigliano, Emanuele Soavi, Enrico Morelli, Daniele Ninarello, Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi, Roberto Tedesco, Camilla Monga, Adriano Bolognino.

Nel 2010 la MM Contemporary Dance Company ha vinto il prestigioso premio Danza&Danza come migliore compagnia emergente e oggi, è, a tutti gli effetti, una realtà di eccellenza della danza italiana, con una consolidata attività di spettacoli su tutto il territorio nazionale. Da alcuni anni ha conquistato un mercato internazionale con spettacoli in paesi europei ed extraeuropei (Corea, Colombia, Canada, Germania, Russia, Marocco, Belgio, Spagna, Slovenia, Ungheria, Repubblica Ceca, Svezia, Francia, Finlandia, Serbia, Norvegia, Croazia, Olanda).

Nel 2017 la MM Contemporary Dance Company ha vinto il premio Europaindanza 2017 – Premio al Merito alla coreografia, per lo spettacolo *Bolero* di Michele Merola.

Nel 2022 la MM CDC ha vinto il premio Danza&Danza per la migliore produzione italiana con lo spettacolo *Ballade* (coreografia Mauro Bigonzetti, Enrico Morelli) e nel 2024 il premio Danza&Danza per la Valorizzazione del repertorio, per lo spettacolo *Grosse Fugue* di Maguy Marin. Nel 2025 vince il premio Monferrato Danzarte come realtà d'eccellenza della danza italiana.

Nel 2021, 2022 e 2024 è stata presente su RAI 1 nelle trasmissioni di Roberto Bolle "Danza con me" e "Viva la danza" interpretando coreografie di Mauro Bigonzetti e Lorca Massine.

Dal 2018 al 2024 la MM Contemporary Dance Company è stata compagnia associata del Circuito InDanza del Trentino Alto Adige.

La MM CDC è sostenuta dal Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia, Centro Permanente Danza Danza/Reggio Emilia.



Foto Nicola Stasi

SIDI LARBI CHERKAOUI

Artista belga-marocchino di fama internazionale, Sidi Larbi Cherkaoui è coreografo, direttore artistico, regista d'opera, danzatore e compositore. Dopo sette stagioni all'Opera Ballet Vlaanderen, dirige dal 2022-23 il Ballet du Grand Théâtre de Genève e la sua compagnia Eastman ad Anversa. La sua attività si svolge tra contesti e linguaggi diversi: da Broadway, dove collabora con Diane Paulus a musical come *Jagged Little Pill* e *Masquerade*, a Tokyo, con adattamenti teatrali di manga come *TeZuka*, *Pluto* ed *Evangelion Beyond*. Ha lavorato anche con il Balletto dell'Opéra di Parigi e altre grandi compagnie, e nel cinema, coreografando *Cyrano* di Joe Wright.

La sua carriera è segnata da grande prolificità, con oltre 50 opere coreografiche realizzate, e da numerosi riconoscimenti internazionali: due Olivier Awards, il Prix Benois de la Danse e il Jacob's Pillow Dance Award. È stato più volte nominato coreografo dell'anno dalla rivista *Tanz* e premiato anche per il suo impegno nel dialogo interculturale, con il Kairos Prize e un riconoscimento UNESCO.

Nel mondo dell'opera debutta alla Scala con la coreografia del *Ring* di Wagner, per poi firmare la regia di *Shell Shock* e altri titoli, tra cui *Satyagrahae Pelléas et Mélisande*. L'Italia ha un ruolo centrale nel suo percorso: festival come RomaEuropa e TorinoDanza hanno sostenuto i suoi lavori fin dagli inizi, e ha diretto il Festival Equilibrio.

ENRICO MORELLI

Danzatore e coreografo, inizia i suoi studi di danza a Barletta. Nel 1999 consegue il diploma dell'Accademia Nazionale di Danza dove in seguito frequenta il corso di perfezionamento per insegnanti. Il suo talento creativo lo porta a partecipare ai principali concorsi coreografici classificandosi al primo posto al Concorso Michele Abbate di Caltanissetta, al Concorso Città di Perugia, al Festival internazionale di danza di Rieti e al Danza Estate di Firenze. Dal 1997 al 2003 lavora come danzatore con la Fondazione Concerti N. Piccinni, la compagnia Arte Balletto di Milena Zullo, il Piccinni Ballet e con Micha Van Hoeke.

Nel 2001 riceve, in qualità di danzatore, la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica. Dal 2004 fa parte, come danzatore e coreografo, della MM Contemporary Dance Company. Dal 2003 crea coreografie per l'Astra Roma Ballet, la Scuola del Teatro dell'Opera di Roma, la Dominic Walsh Dance Theatre, il Maggio Musicale fiorentino, la compagnia KAOS di Firenze, Palermo InDanza, la ungherese Szegedi Kortárs Ballet, il Milwaukee Ballet (USA), il Balletto Nazionale Serbo, per la MM Contemporary Dance Company e per Agora Coaching Project. Nel 2018 Morelli vince il premio "Incontro con la danza" istituito da Basilicata ArteDanza.

Nel 2010 fonda e da allora dirige, insieme a Michele Merola, Agora Coaching Project, progetto di perfezionamento professionale per danzatori, con sede a Reggio Emilia.



Foto Nicola Stasi

FONDAZIONE
iTEATRI
REGGIO EMILIA

FONDATORI ORIGINARI ISTITUZIONALI



FONDATORI ORDINARI



CON IL SOSTEGNO DI



Le attività di spettacolo e tutte le iniziative per i giovani e le scuole sono realizzate
con il contributo e la collaborazione della Fondazione Manodori



AMICI DEI TEATRI

CARTA PLATINO



MaxMara

OLEOWEB
valves and solutions

CARTA ORO



CASA MUSICALE
DEL RIO



SC&A
SCALABRINI CADOPPI
& ASSOCIATI



CARTA AZZURRA



G.B.

ANNUSCA
CAMPANI FONTANESI

Nadia Montermini

CARTA ARANCIONE

Gianna Alfier Pazzaglia, Loredana Allievi, Luigi Bartoli, Renzo Bartoli, Giulio Bazzani, Paola Benedetti Spaggiari, Angelo Campani, Paolo Cirlini, Francesca Codeluppi, Anna Fontana, Maria Paglia, Studio Renna & Partners Consulenti del Lavoro, Maurizio Tosi

CARTA VERDE

Gloria Acquarone, Leonardo Addona, Giorgio Allari, Carlo Artioli, Maria Luisa Azzolini, Claudia Bartoli, Mauro Benevelli, Laura Bertazzoni, Filippo Maria Bertolini, Donata Bisi, Paolo Bonacini, Maurizia Bonezzi, Maurizio Bonnici, Andrea Capelli, L.C., Antonietta Cestaro, Giulia Cirlini, Giuseppe Cupello, Annamaria Davoli, Emilia Giulia Di Fava, Marisa Vanna Ferrari, Maria Grazia Ferrarini, Claudio Feruglio, Milva Fornaciari, Mario Franchella, Anna Lisa Fumagalli, Lia Gallinari, Claudia Ganapini, Valeria Gasparini, Paolo Genta, Giuseppe Gherpelli, Adele Ghirri, Enrica Ghirri, Silvia Grandi, Claudio Iemmi, Stefano Imovilli, Alberto Iori, Liliana Iori, Daniele Iotti, Luigi Lanzi, Federica Ligabue, L.M., Adriana Magnanini, Danilo Manini, Roberto Meglioli, Monica Montanari, Marco Sante Montipò, Maria Rosa Muià, R.N., Roberto Parlangeli, Ramona Perrone, Marta Reverberi, Teresa Salvino, Viviana Sassi, Daniela Spallanzani, Roberta Strucchi, M.V., Giorgio Vicentini, Monica Vivi, Ilaria Zucca

CARTA ROSSA

Alberto, Filippo, Irene, Matilde, Tommaso, Viola
Beatrice Addona, L.B., Ilaria Ciccotti, Giovanni Corradi, Donata D'Ingiullo, Grazia Ferretti,
Franco Francia, Fosco Guidi, Giulia Melioli, Giovanni Riccò, P.S.

BENEMERITI DEI TEATRI

Amedeo Amodio, Vanna Belfiore, Davide Benati, Liliana Così, Deanna Ferretti Veroni, Omar Galliani,
Marta Scalabrini Rosati, Corrado Spaggiari, Giuliana Treichler *in memoria di Sergio Treichler*

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, 2026

Area comunicazione ed editoria

L'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare le eventuali spettanze relative a diritti di riproduzione per le immagini e i testi di cui non sia stato possibile reperire la fonte

Fondatori



Con il sostegno di



Partner tecnico

